

# Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
--------	---------	------	--------	------

	<b>Rubrica</b>	<b>SCENARIO ISTITUZIONI FIRENZE</b>		
--	----------------	-------------------------------------	--	--

1	La Nazione - Cronaca di Firenze	30/08/2018	<i>AUTUNNO CALDO RINCARI IN ARRIVO PER PANE, TELEFONI ENERGIA E SCUOLA</i>	2
---	---------------------------------	------------	--	---

L'ALLARME DI FEDERCONSUMATORI

# Autunno caldo Rincari in arrivo per pane, telefoni energia e scuola

Ci costerà 400 euro a famiglia

■ Alle pagine 4 e 5

## La stangata d'autunno: caro-bollette e prezzi alle stelle

Federconsumatori, gli aumenti pesano per 440 euro all'anno. «I cittadini hanno sempre meno potere d'acquisto»

di MONICA PIERACCINI

**UN RIENTRO** amaro dalle ferie, con rincari su pane, pasta, materiale scolastico, luce, gas, carburanti, acqua, trasporti. La stangata d'autunno peserà sulle tasche dei fiorentini e, secondo le stime di Federconsumatori, si tradurrà in un aggravio annuo di circa 440 euro. A salire di prezzo saranno anche i beni di prima necessità. La siccità ha danneggiato i raccolti del grano tenero, aumentato del 7 per cento in luglio, secondo quanto rilevato da Bmti, la Borsa merci telematica. Sulla farina l'aumento annunciato ai panificatori è di due euro al quintale e se sale la materia prima, saliranno anche i prezzi di pane e affini.

**UNA PARTE** di aumento sarà assorbito dai produttori e dai venditori al dettaglio, ma probabilmente ci sarà chi approfitterà della tensione sui prezzi per far pagare al consumatore anche il costo delle altre materie prime e dell'energia, in costante aumento. «Il grano scarseggia ovunque. La farina che si paga oggi 31 centesimi al chilo, dalla prossima settimana si pagherà probabilmente 5 centesimi in più. Niente di trascendentale, ma sul pane si potranno registrare piccoli adeguamenti», dice Alessio Checchi, dell'Antico Forno Bacci di Campi Bisenzio.

«Non penso per il momento di aumentare il classico filoncino toscano – spiega Sabrina Giovannini, responsabile Fiesca panificatori di Confesercenti Firenze – ma qualche ritocco su pizzette e schiacciate, di due-tre centesimi in più, sarà inevitabile». La stima è che già dalle prossime settimane il pane, la pasta e i prodotti affini possano aumentare mediamente di circa il 5 per cento.

«**PIÙ** in generale – aggiunge Massimo Falorni, presidente di Federconsumatori Firenze – il carrello della spesa aumenterà del 2,3 per cento. Un campanello di allarme. Anche perché il potere d'acquisto dei cittadini diminuisce. Basti pensare che, nonostante i prezzi del mattone siano scesi, gli anni di stipendio necessari per acquistare un'abitazione di medio livello sono rimasti gli stessi: 17,5».

Settembre è anche il mese del rientro a scuola. Ogni famiglia, secondo Federconsumatori, spenderà un migliaio di euro tra zaino, materiale scolastico, libri, dizionari. Ad aumentare sono soprattutto gli astucci di marca, con incrementi dal 2 al 5 per cento rispetto allo scorso anno. Aumenti anche per gli abbonamenti per gli studenti che si spostano in autobus. Se si toglie Firenze, con il Comune che ha stanziato risorse per ridurre il rialzo dei prezzi deciso a livello regionale, gli studenti residenti in provincia pagheranno molto di più per andare a scuola con i mezzi pubblici.

**RIALZI** anche per la bolletta dell'acqua, dai tre ai dieci euro in più l'anno per chi vive da solo, e per le bollette di luce e gas. Da luglio, sul mercato tutelato, le tariffe di energia elettrica e gas naturale sono aumentate rispettivamente del 6,5 per cento e dell'8,2 per cento e le associazioni dei consumatori stimano ulteriori possibili rincari a partire dal primo ottobre. In autunno potrebbero scattare anche gli aumenti delle compagnie telefoniche.

«Dai primi di agosto non è più obbligo per gli utenti di utilizzare per l'adsl i modem forniti dalle diverse società. Di conseguenza, è

possibile che le compagnie decidano di aumentare le tariffe», commenta Falorni. Qualcuna ha già annunciato rincari, come Wind e Vodafone. In questo caso, però, ci si può difendere. Basta cambiare operatore. «L'importante è controllare bene i contratti e chiedere fino alla paranoia se ci sono spese accessorie», conclude Falorni. Nel frattempo, però, il salasso è servito.



**Le bollette di energia elettrica e gas naturale sono aumentate già dal mese di luglio**

**I rincari sono stati del 6,5 e 8,2 per cento, ma si prevedono rialzi dal primo ottobre**

**Attenzione ai modem: in vista rincari, come già annunciato da alcune compagnie**

**La raccomandazione: «Per evitare sorprese, controllare sempre le spese accessorie»**

# LE SPESE DI SETTEMBRE

- **440 EURO**  
in più all'anno a famiglia  
per l'inflazione
- **+2,3%**  
carrello della spesa
- **+0,8%**  
materiale scolastico
- **+6,5%**  
energia elettrica
- **+8,2%**  
gas
- **+5%**  
panini, pizzette, pasta

- **ACQUA**  
da 3 ai 10 euro  
in più l'anno  
per chi vive solo
- **COMPAGNIE TELEFONICHE**  
da 2 a 2,5 euro  
in più al mese  
per le tariffe di linea fissa,  
fibra e Adsl e mobile
- **TRASPORTI**  
in rialzo i carburanti  
e gli abbonamenti  
di autobus urbani  
ed extraurbani

 **1000 EURO**  
spesa media  
a famiglia  
per la scuola



## Le difficoltà in arrivo

I prezzi del pane  
potrebbero salire, dopo  
l'aumento del costo  
del grano tenero

Per Federconsumatori  
il carrello della spesa  
costerà il 2,3 per cento  
in più rispetto a ora

A settembre arriva  
la tradizionale stangata  
per la scuola, tra rincari  
di materiali e trasporti

Secondo le stime,  
ogni famiglia spenderà  
un migliaio di euro  
per la scuola dei figli



## Focus

### «Miraggio mattone ancora per molti»

«Nonostante i prezzi siano  
scesi negli ultimi anni – dice  
Falorni di Federconsumatori  
– gli anni di stipendio  
necessari per acquistare  
un'abitazione di medio  
livello sono rimasti  
gli stessi: 17,5».



Massimo Falorni, presidente di Federconsumatori Firenze